



CITTÀ DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE

SETTORE OPERE PUBBLICHE
ACCORDO QUADRO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE
SISTEMI ANTINCENDIO IN
USO AGLI EDIFICI COMUNALI

Biennio 2018-2020

CAPITOLATO SPECIALE
DESCRITTIVO E
PRESTAZIONALE – con elenco
presidi antincendio
D.U.R.V.I.

Sommario

ART. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO	3
Art. 2- DURATA DELL'ACCORDO QUADRO.....	3
Art. 3 - VALORE DELL'ACCORDO QUADRO	3
Art. 4 -REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	4
Requisiti di idoneità.....	4
Requisiti di capacità economica e finanziaria	4
Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	4
ART. 5 -DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/MODALITÀ	5
ART. 6 - PERSONALE.....	5
ART. 7 -RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE	6
ART. 8 -ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE	6
ART. 9- PAGAMENTI - DIVIETO CESSIONE CREDITI	7
ART. 10- PENALITÀ.....	8
ART. 11 -GARANZIE	8
Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva.....	8
Assicurazione a carico dell'impresa.....	8
ART. 12 -DECADENZA	9
ART. 13- SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	9
ART. 14 - FORMA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE CONTRATTUALI	10
ART.15 -SUBAPPALTO	10
ART. 16 -CONTROVERSIE	10
PARTE SECONDA.....	10
ART. 17 -ATTREZZATURE ANTINCENDIO: RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI GENERALI.....	10
- IDRANTI ANTINCENDIO: DEFINIZIONI, ISPEZIONI, CONTROLLI, VERIFICHE, COLLAUDI, RETTIFICA DEI DIFETTI,REGISTRAZIONI.....	12
MANUTENZIONE ESTINTORI - TERMINOLOGIA, CONTROLLO, REVISIONE, VERIFICA DI CONFORMITÀ .	15
MANUTENZIONE PORTE REI E MANIGLIONI ANTIPANICO	18
CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI RIVELAZIONE INCENDIO.....	18
CONTROLLO DELLE STAZIONI DI POMPAGGIO	19
Allegato "A".....	20
ELENCO FABBRICATI OGGETTO DEL PRESENTE CONTRATTO (non esaustivo)	20
Allegato "B"	21
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI.....	21

ART. 1 -OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha per oggetto i contenuti di un accordo quadro da stipulare con un solo operatore economico (art. 54 comma 3 del D.Lgs. 18/04/2006, n. 50) inerente il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei presidi antincendio siano essi attivi (estintori, idranti, naspi, impianti di rilevazione e spegnimento), siano essi passivi (porte tagliafuoco, porte uscita di emergenza, illuminazione di emergenza), presso gli stabili comunali, che devono essere sottoposti a manutenzione, in osservanza alle norme di legge che regolamentano la manutenzione dei dispositivi antincendio ed alle norme tecniche di riferimento per la manutenzione.

A titolo riassuntivo:

- a. verifica periodica e manutenzione ordinaria complesso idranti ed estintori, maniglioni antipánico e porte tagliafuoco comprensiva della redazione e aggiornamento dei registri di manutenzione delle apparecchiature antincendio;
- b. manutenzione straordinaria atta a garantire e ripristinare il corretto funzionamento degli impianti a rete (idranti), degli estintori, dei maniglioni antipánico e delle porte tagliafuoco;
- c. adeguamento normativo e tecnologico delle reti idranti e degli estintori;
- d. eventuali ed ulteriori impianti che verranno installati nel corso del periodo contrattuale, dovrà essere garantita la manutenzione alle stesse condizioni dell'appalto in corso e con data di inizio delle prestazioni a seguito di comunicazione scritta dal direttore dell'esecuzione.

I presidi antincendio oggetto della manutenzione sono collocati presso gli stabili e dettagliatamente indicati nell'Allegato C' al presente capitolato speciale di appalto.

Art. 2- DURATA DELL'ACCORDO QUADRO

L'accordo Quadro che verrà stipulato con l'operatore economico aggiudicatario della presente procedura ha una durata temporale di due anni (24 mesi) decorrenti dalla data di stipula del medesimo Accordo Quadro.

Indicativamente avrà durata dal 1 ottobre 2018 al 30 settembre 2020. Per durata dell'Accordo Quadro si intende il periodo entro il quale l'Amministrazione può aggiudicare singoli Appalti Specifici. L'Accordo Quadro può concludersi prima della scadenza dei 24 mesi, se il totale degli Appalti Specifici aggiudicati raggiunge la concorrenza dell'ammontare complessivo dell'Accordo Quadro.

Il valore dell'accordo non impegna la Stazione Appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza, e lo stesso importo non costituisce per l'impresa il minimo garantito.

La stazione appaltante potrà posticipare la data di inizio dell'accordo quadro e l'affidamento dei lavori, nel caso in cui si prolunghino i tempi di svolgimento della procedura, fermo restando il termine finale (30 settembre 2020). L'accordo cesserà comunque di produrre effetti, anche anticipatamente rispetto al termine finale, una volta che sia raggiunto il tetto massimo determinato all'art. 3 del presente capitolato.

Art. 3 - VALORE DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi dell'articolo 35, comma 16, del D.Lgs. n. 50/2016, s.m.i., l'importo massimo delle prestazioni oggetto dell'Accordo Quadro è stato stimato in complessivi € 39.800,00=, importo al netto dell'IVA di

Commento [U1]: Non può essere posticipato perché i presidi DEVONO essere mantenuti ogni 6 mesi. La prossima revisione deve essere fatta a OTTOBRE.

legge ma comprensivo degli oneri per la sicurezza quantificati nella misura di € 500,00=(al netto dell'IVA) non soggetti a ribasso

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze (€ 39.300,00=).

L'appalto è finanziato con mezzi propri.

Il valore dell'accordo non impegna la Stazione Appaltante a stipulare contratti fino a quella concorrenza, che non costituisce per l'impresa il minimo garantito.

Il costo minimo della manodopera è stato stimato in € 5.500,00 per tutta la durata dell'appalto.

Art. 4 -REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente capitolato.

Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara e possesso dell'abilitazione prevista dall'articolo 1 comma 2 lett. g) del D.M. n. 37/2008 relativa ad "impianti di protezione antincendio";

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

b) Fatturato globale minimo annuo riferito a ciascuno degli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari disponibili di € 150.000,00= IVA esclusa;

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4, e all. XVII parte I, del Codice dei contratti:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

c) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi/forniture analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio servizi analoghi a quello in oggetto di importo complessivo minimo pari a € 80.000,00=.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice degli appalti.

In caso di servizi prestatati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestatati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

ART. 5 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO/MODALITÀ

Il servizio di manutenzione ordinaria dei presidi antincendio attivi e passivi comprenderà gli interventi di seguito indicati ed esplicitati in dettaglio nella Parte Tecnica, articolo 17, del presente capitolato speciale di appalto:

- ESTINTORI: controllo semestrale, revisione e collaudo secondo quanto previsto dalla norma UNI 9994 punti 5.2 -5.3 -5.4;
- IDRANTI A PARETE INTERNI, ESTERNI, A COLONNA E NASPI: controllo semestrale, intervento annuale, intervento quinquennale degli idranti interni a parete, esterni a colonna e naspi secondo quanto previsto dalla norma UNI 671/3 (punti 6.1 e 6.2);
- PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI SICUREZZA: controllo semestrale;
- ILLUMINAZIONE D'EMERGENZA controllo semestrale;
- IMPIANTI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO E MANUALE D'INCENDIO: controllo semestrale;
- Interventi immediati e/o urgenti per ripristini presidi antincendio attivi e/o passivi entro ore 12,00 dalla richiesta;
- Eventuali sostituzioni, riparazioni etc. su richiesta della Stazione Appaltante in riferimento all'elenco prezzi Allegato B.

Il contratto di manutenzione è stipulato "a misura" come definito dall'art. 3, comma 1, lettera eeee): "Qualora il corrispettivo contrattuale viene determinato applicando alle unità di misura delle singole parti del lavoro eseguito i prezzi unitari dovuti in contratto" del D.Lgs. 50/2016, s.m.i., con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, s.m.i. mediante unico ribasso su elenco prezzi posto a base di gara.

I prezzi sono da considerarsi fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto.

Ai sensi delle leggi vigenti non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi.

ART. 6 - PERSONALE

Per l'adempimento di tutte le obbligazioni conseguenti all'esecuzione del servizio, l'Appaltatore dovrà utilizzare tutto il personale necessario ai fini del perfetto adempimento di quanto prescritto. Il personale impiegato, nell'espletamento delle proprie mansioni, dovrà tenere un comportamento serio e corretto, e dovrà essere dotato di cartellino identificativo della persona e dell'Impresa Appaltatrice. Tutto il personale adibito al servizio in argomento lavora alle dirette dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità dell'Appaltatore, sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale, sia nei confronti di

Commento [U2]: cos è????????????????
L'art. 15 è il subappalto per parte tecnica
aspettando solo una parte seconda con 5
righe. Specificato un po' meglio

terzi. Per il personale dovranno essere applicate le condizioni normative e retributive risultanti dai CCNL di settore. L'Appaltatore dovrà inoltre garantire il rispetto della legislazione in materia di lavoro, prevenzione, sicurezza, dotando il proprio personale di tutti gli indumenti, protezioni o accorgimenti previsti dalle vigenti o emanande normative in materia antinfortunistica.

ART. 7 -RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è responsabile verso la Stazione Appaltante del buon andamento dei servizi assunti, delle opere e della disciplina dei propri adempimenti. Nella conduzione del servizio, l'Appaltatore dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose: compete infatti all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti l'esecuzione del servizio.

L'Appaltatore, per tutto quanto non altrimenti stabilito, è soggetto all'osservanza delle norme vigenti per gli appalti pubblici. Egli è responsabile dell'esatto adempimento del contratto e della perfetta esecuzione del servizio. Di conseguenza risponderà, nei confronti di terzi e della Stazione Appaltante, per eventuali inadempimenti alle obbligazioni contrattuali. Durante l'esecuzione del contratto l'Appaltatore è responsabile per danni derivanti a terzi, compresa tra questi la Stazione Appaltante, anche conseguenti all'operato dei suoi eventuali dipendenti e/o collaboratori e pertanto dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie con obbligo di controllo. E' fatto obbligo all'Appaltatore di mantenere la Stazione Appaltante sollevata ed indenne da azioni legali e richieste risarcitorie per danni avanzate da terzi danneggiati.

L'appaltatore dovrà inoltre completare e sottoscrivere il Documento Unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI preliminare) allegato B del presente capitolato speciale di appalto;

Commento [U3]: E' corretto.

ART. 8 -ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore, oltre a quanto già indicato in altri articoli del presente capitolato speciale di appalto, assume a suo carico gli oneri di cui in appresso, esonerando l'Amministrazione Appaltante da ogni conseguente responsabilità civile e penale, oneri che si intendono interamente compensati nel prezzo a corpo per i servizi ordinari e nell'elenco prezzi per le prestazioni straordinarie poste a base di gara:

- le eventuali spese di contratto, inerenti e conseguenti nonché quelle di copie di documenti oche debbono essere consegnati all'Appaltatore;
- l'attenta e fedele esecuzione delle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in conformità alle pattuizioni contrattuali al fine della buona esecuzione del servizio;
- l'osservazione delle disposizioni di legge in materia di assunzione della mano d'opera e sicurezza in generale;
- tutti gli obblighi ed oneri inerenti alle prestazioni di previdenza, assicurazioni sociali e di tutela sindacale degli operai, in relazione alle disposizioni delle leggi e regolamenti vigenti e di quelli che venissero emanati in corso d'appalto;
- l'esecuzione di tutte quelle prestazioni, ancorché non dettagliatamente specificate, che si rendano necessarie per garantire l'espletamento del servizio in modo ineccepibile e a perfetta regola d'arte, con la più idonea propria organizzazione del personale, delle attrezzature, etc.;
- la messa a disposizione di ogni attrezzatura necessaria che dovrà essere efficiente e conforme alle norme anti-infortunistiche;

- adeguamento ad orari/giorni diversificati per lo svolgimento del servizio in funzione della necessità di eliminare i rischi da interferenza con le attività istituzionalmente svolte nei locali;
- compilazione registri/moduli di avvenuta verifica;
- rilascio certificazioni;
- tempestive segnalazioni di anomalie riscontrate nell'espletamento dei servizi richiesti;
- interventi di ripristini a seguito di chiamate per segnalazioni di emergenza.

La Ditta dovrà effettuare, entro 24 ore dalla richiesta espressa anche telefonicamente, tutti gli interventi richiesti aventi carattere straordinario relativi a verifiche, controlli, sostituzioni e ricariche delle attrezzature oggetto del presente servizio, al di fuori di quelli semestrali.

Servizio di Reperibilità e Pronto Intervento

La ditta deve garantire un servizio di reperibilità e pronta disponibilità, 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, con l'utilizzo di personale e mezzi tecnici idonei ad affrontare e risolvere eventuali situazioni di emergenza (tali a giudizio del Direttore dell'esecuzione del servizio e del personale dell'Amministrazione preposto alla reperibilità) che dovessero riscontrarsi negli impianti oggetto dell'appalto, in modo da mantenerli sempre e comunque in efficienza. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di organizzarsi in modo che l'intervento in reperibilità venga iniziato entro e non oltre 2 ore dalla richiesta.

ATTENZIONE: il numero di operatori necessari per garantire il servizio dovrà essere valutato dall'Aggiudicatario al fine di garantire tutti i servizi e i livelli di servizio previsti dai documenti di gara. L'indicazione del numero minimo di squadre deve essere interpretata esclusivamente come minimo da garantire durante tutto l'orario di servizio.

ART. 9- PAGAMENTI - DIVIETO CESSIONE CREDITI

Nel prezzo d'appalto devono intendersi comprese anche le spese generali e gli utili di Impresa, nonché tutte quelle prestazioni ed oneri, senza esclusione alcuna, che si rendessero necessarie per garantire il regolare espletamento del servizio secondo le prescrizioni del presente capitolato speciale di appalto.

I pagamenti saranno effettuati in rate semestrali costanti entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità contributiva. Per le prestazioni straordinarie, la liquidazione avverrà a consuntivo, con cadenza semestrale, entro sessanta giorni dalla data del ricevimento delle relative fatture.

Le cessioni di crediti da corrispettivo d'appalto si intendono rifiutate sin dalla pubblicazione del bando di gara, e ciò al fine di evitare aspettative e spese di stipulazione di impegnative tra l'appaltatore e soggetti terzi in dipendenza di situazioni di scarsa liquidità dell'appaltatore.

Ogni transazione posta in essere e relativa al contratto dovrà indicare il Codice Identificativo Gara (CIG) come previsto dall'articolo 3 comma 5 della Legge 13.08.2010 n. 136.

I pagamenti verranno effettuati dopo che la Stazione Appaltante avrà ricevuto specifica fattura elettronica, secondo quanto previsto dal D.M. n. 55 del 3 aprile 2013, adottato ai sensi dell'art. 1, commi da 209 a 214, della Legge n. 244/2007 e s.m.i., dandosi qui atto che ai sensi dell'art. 3 – comma 1 – del citato D.M., il Codice Univoco Ufficio del Settore Opere Pubbliche del Comune di Castellanza a cui dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche è il seguente: H2WYWC.

Commento [U4]: Non prevedete una distanza chilometrica per questo appalto????????????????????
NON perché in determina è scritto che invitiamo le ditte presenti nel territorio delle provincie di Varese e Milano

La ditta ha l'obbligo di indicare con precisione sulle fatture la seguente dicitura:

Comune di Castellanza
Settore Opere Pubbliche

Attività

Numero/data e oggetto della determinazione di affidamento

Codice I.B.A.N.

CIG CAPITOLO IMPEGNO

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale del presente appalto.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione dell'appalto affidato ai sensi dello stesso, l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della stazione appaltante al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

Le cessioni di credito di cui all'art. 106, comma 13, del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., da corrispettivo di appalto si intendono rifiutate. Il Comune di Castellanza ha ritenuto, con deliberazione di G.C. n. 93 del 02/08/2016 di non aderire a cessioni di credito derivanti da contratti di servizi, concessioni, forniture e lavori, salvo il caso di cessioni di credito in applicazione della misura "Credito in cassa" promosso da Regione Lombardia per crediti già maturati e certi, liquidi ed esigibili.

ART. 10- PENALITÀ

Per la mancata esecuzione di operazioni previste o programmate e/o l'esecuzione di interventi/servizi non conformi a quanto previsto nel presente capitolato speciale di appalto, sarà applicata una penale fino al 20% dell'importo annuo (servizi ordinari) del servizio aggiudicato, con un minimo per ogni contestazione di € 200,00= rapportato alla gravità dell'infrazione, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante, fatta salva l'azione di risarcimento nel caso che il fatto abbia provocato maggiori danni.

Per eventuali altre inadempienze alle prescrizioni contrattuali, anche formali, le penalità potranno variare da un minimo di € 100,00= ad un massimo di € 300,00= e saranno rapportate alla gravità dell'inadempienza ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione. Le penalità saranno dedotte dal pagamento della prima fattura utile emessa dopo la contestazione.

ART. 11 -GARANZIE

Ai sensi dell'art. 93, comma 1 (*Garanzie per la partecipazione alla procedura*), del D. lgs. n. 50 del 2016, è richiesta una garanzia provvisoria pari al 2 per cento dell'importo preventivato delle prestazioni da appaltare, da prestare al momento della partecipazione alla gara.

Garanzia fideiussoria o cauzione definitiva

Ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.Lgs. n.50 del 2016 l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, sopracitato.

Assicurazione a carico dell'impresa

L'Appaltatore ha l'obbligo, da ritenersi compensato nel corrispettivo di appalto, di produrre prima dell'intrapresa del servizio apposita polizza ai fini della copertura della responsabilità civile, per tutti i danni cagionati a terzi (RCT) stipulata presso primaria compagnia di assicurazione. La copertura contro i rischi della RCT dovrà prevedere una massimale non inferiore a € 2.000.000,00=per sinistro..

ART. 12 -DECADENZA

La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto in oggetto nel corso del periodo di vigenza nei seguenti casi:

- mancata intrapresa del servizio nei termini assegnati o ritardi di oltre 50% del tempo fissato per l'esecuzione degli interventi;
- deficienza o negligenza nel servizio quando la gravità o la frequenza delle infrazioni, debitamente accertate e contestate, compromettano il servizio stesso, ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante;
- effettuazione del servizio in modo difforme dalla normativa vigente e/o contestabile dagli Enti/Organismi preposti alla vigilanza compreso il R.S.P.P. dell'Ente;
- manifesta incapacità od idoneità, anche formale, all'espletamento del servizio;
- quando l'Appaltatore si renda colpevole di frodi;
- in caso di scioglimento, fallimento dell'Impresa o irrogazione alla stessa di misure sanzionatorie che inibiscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- in caso di cessione, anche parziale, del contratto o sub-appalto non autorizzato;
- inosservanza delle norme di sicurezza o inadempienze agli obblighi previdenziali ed assicurativi obbligatori.

Quando si riscontri l'insorgere di uno dei casi sopra esposti, il Responsabile del Procedimento comunicherà con Raccomandata all'Appaltatore l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine di cinque giorni dalla data del ricevimento della raccomandata.

Nel caso in cui le deduzioni non siano fornite o siano ritenute insufficienti, l'Amministrazione procede alla dichiarazione di decadenza del contratto mediante provvedimento motivato trasmesso all'Appaltatore.

Eventuali danni o spese dirette/indirette alla Stazione Appaltante per inadempimento, colpa o conseguenti, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo. Sono dovuti dall'Appaltatore tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a seguito di risoluzione contrattuale.

ART. 13- SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

L'Appaltatore è tenuto al rispetto del D.Lgs. 81/08 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e, dove necessario, dovrà intervenire con personale appositamente formato in materia. Si precisa che, con riferimento alle disposizioni contenute nella L. 123/07 (secondo quanto previsto dalla determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5/3/2008), nell'affidamento in oggetto sussistono rischi da interferenze che richiedono misure preventive e protettive supplementari rispetto a quelle misure di sicurezza, a carico dell'impresa, connesse ai rischi derivanti dalle proprie attività. I costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso di gara sono pertanto comprensivi di quelli per i rischi interferenziali. Ai sensi del D.Lgs. 81/08, l'Amministrazione Comunale provvederà a fornire all'Appaltatore informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività in essere in ogni stabile, che egli stesso dovrà sottoscrivere per presa visione. L'Amministrazione provvede a redigere, in stretta collaborazione con l'Appaltatore, il documento di cui all'articolo 3, comma 1 della Legge n. 123 del 3/8/2007. A tal fine l'Appaltatore provvede ad inviare presso i luoghi di lavoro, coordinandosi con i diversi Responsabili, il proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, di cui al D.Lgs. 81/2008, o suo delegato.

ART. 14 - FORMA DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO - SPESE CONTRATTUALI

Il contratto si intenderà perfezionato ai sensi dell'ultimo capoverso dell'art. 32, comma 14, del D. lgs. n. 50/2017, s.m.i.: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri”.*

ART.15 -SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

ART. 16 -CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie che possono verificarsi nel corso dei lavori si farà riferimento alle disposizioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016, s.m.i.. Qualora non si proceda all'accordo bonario e in tutti gli altri casi di contenzioso, la competenza spetta al giudice del foro di Busto Arsizio dove il contratto è stipulato.

PARTE SECONDA

ART. 17 -ATTREZZATURE ANTINCENDIO: RIFERIMENTI NORMATIVI E DEFINIZIONI GENERALI

- DLgs 81 dell'aprile 2008, laddove all'Art. 64 specifica gli obblighi del datore di lavoro al punto
 - che gli impianti ed i dispositivi di sicurezza destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento
- D.P.R. n.° 37 del Gennaio 1998, (regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi) prevede che i controlli, le verifiche e gli interventi di manutenzione che vengono effettuati, devono essere annotati in un apposito registro a cura del responsabile ai fini dei controlli di competenza del comando dei Vigili del fuoco;

dell'apparato documentale e di sistema necessari per effettuare tutte le operazioni di manutenzione ordinaria degli impianti,

manutenzione straordinaria: intervento di manutenzione che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo in loco, richiede mezzi di particolare importanza oppure attrezzature o strumentazioni particolari o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione o sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione.

- IDRANTI ANTINCENDIO: DEFINIZIONI, ISPEZIONI, CONTROLLI, VERIFICHE, COLLAUDI, RETTIFICA DEI DIFETTI, REGISTRAZIONI.

Gli interventi di ispezione periodica, prova di funzionamento e verifica di conformità degli idranti antincendio dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolare alle norme UNI 804, UNI 9487; UNI 9490; UNI 10779 art. 9.2; UNI EN 671/2, al D.Lgs 81/2008, al D.M. 10/03/98 art. 4 "controllo e manutenzione Antincendio". A titolo esemplificativo sono così riassunte:

Ispezione periodica semestrale:

Esame generale impianto per verificare lo stato di conservazione delle condotte e organi di comando e controllo;

Rilevazione della pressione statica e prova di funzionamento di eventuali allarmi ad essa subordinati;

Controllo delle valvole di intercettazione con indicazione e blocco nella posizione di apertura;

Verifica delle segnalazioni dei corredi e dei dispositivi; Controllo delle scorte e dei corredi;

Controllo dei requisiti delle manichette idranti UNI 45 e UNI 70 ai sensi della norma UNI 3487; Controllo dei requisiti dei raccordi ai sensi della normativa UNI 804;

Controllo dei requisiti delle legature ai sensi della normativa UNI 7422; Controllo delle scadenze dei collaudi ai sensi della normativa UNI 9487;

Verifica del corretto posizionamento delle tubazioni flessibili e delle lance nelle cassette; Applicazione del cartellino segnaletico comprovante l'avvenuto controllo indicando gli estremi delle scadenze e dei collaudi convalidato con la firma del tecnico incaricato.

Controllo e verifica annuale:

Il controllo e la manutenzione devono essere eseguiti da persona competente.

La tubazione deve essere srotolata completamente e sottoposta alla pressione di rete; i seguenti punti devono essere controllati:

- a) L'attrezzatura deve essere accessibile senza ostacoli e non danneggiata; i componenti non devono presentare segni di corrosione operdite;
- b) Le istruzioni d'uso devono essere chiare e leggibili;
- c) La localizzazione sia chiaramente segnalata;
- d) I ganci per il fissaggio a parete siano adatti allo scopo, fissi e saldi;
- e) Il getto d'acqua sia costante e sufficiente (è consigliato l'uso di indicatori di flusso e manometri);
- f) L'indicatore di pressione (se presente) sia operativo ed indichi un valore di pressione

compreso nella sua scala,

- g) La tubazione deve essere controllata in tutta la sua lunghezza per rilevare eventuali perdite, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti. Se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio senza presentare perdite o trafileamenti;
- h) Il sistema di fissaggio della tubazione deve essere di tipo adeguato ed assicurare la tenuta;
- i) Le bobine ruotino agevolmente in entrambe le direzioni;
- j) Per i naspi orientabili, verificare che il supporto pivotante ruoti agevolmente fino a 180°;
- k) Sui naspi manuali, verificare che la valvola di intercettazione sia di tipo adeguato e sia di facile manovrabilità;
- l) Sui naspi automatici, verificare il corretto funzionamento della valvola automatica ed il corretto funzionamento della valvola d'intercettazione diservizio;
- m) Verificare le condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segni di logoramento o danneggiamento in caso di tubazione flessibile;
- n) Se collocati in una cassetta, verificare eventuali segnali di danneggiamento e che i portelli della cassetta si aprano agevolmente;
- o) Verificare che la lancia erogatrice sia di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- p) Verificare il funzionamento della eventuale guida di scorrimento della tubazione ed assicurarsi che sia fissata correttamente ed saldamente;
- q) Lasciare il naspo antincendi e l'idrante a muro pronti per uso immediato. Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione è necessario collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "FUORI SERVIZIO" e la persona competente deve informare l'utilizzatore.

Controllo e verifica di conformità periodico di tutte le tubazioni:

Ogni cinque anni tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla massima pressione di esercizio come specificato nelle norme 671-1 e/o 671-2

Registrazione dei controlli e delle manutenzioni:

Dopo ogni controllo ed adozione delle necessarie misure correttive, ogni naspo antincendio ed ogni idrante a muro devono essere marcati "VERIFICATI" dalla persona competente. La persona competente dovrà riportare in un registro permanente ogni ispezione, controllo e verifica di conformità. La registrazione dovrà comprendere:

- Data (mese e anno) del controllo e dei collaudi;
- Annotazioni del risultato dei collaudi;
- Elenco e data di installazione delle parti di ricambio;
- Se necessario ulteriori collaudi;
- Data (mese e anno) per il prossimo controllo e verifica di conformità;
- Identificazione di ogni naspo e/o idrante.

Sicurezza antincendio durante il controllo e la manutenzione

Poiché il controllo e la manutenzione possono temporaneamente ridurre l'efficienza della protezione antincendio occorre:

- In funzione del rischio d'incendio, solo un numero limitato di naspi o idranti in una particolare area può essere sottoposto contemporaneamente ad operazioni di manutenzione che ne impediscano l'efficienza;
- Deve essere presa in considerazione l'adozione di altre misure di protezione antincendio durante il periodo di manutenzione e per tutto il periodo in cui l'alimentazione idrica viene interrotta.

Rettifica dei difetti:

Possono essere utilizzati unicamente ricambi conformi alle normative vigenti forniti od approvati dal fornitore di naspì o idranti per sostituire componenti riscontrati danneggiati od inadeguati per l'uso (ad esempio: tubazioni, lance erogatrici; valvole di intercettazione).

E' essenziale che tutte le irregolarità riscontrate vengano eliminate nel più breve tempo possibile per ripristinare le condizioni di efficienza dell'impianto antincendio.

Cartellino di manutenzione e controllo:

I dati di manutenzione e controllo devono essere riportati su un cartellino che non deve impedire la visione delle marcature del produttore.

Sul cartellino devono essere riportati i seguenti dati:

- La parola "VERIFICATO";
- Ragione sociale ed indirizzo del fornitore di naspì o idranti;
- Estremi di identificazione della

persona competente; Data (mese ed anno)
dell'intervento di manutenzione.

ATTREZZATURA E ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE E MANUTENZIONE ORDINARIA

Tutte le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo, nonché eventuale magazzino per il deposito dei materiali e attrezzature occorrenti all'esecuzione dei lavori, dovranno essere forniti dall'appaltatore.

Nell'esecuzione delle verifiche e della manutenzione ordinaria l'appaltatore dovrà attenersi alle migliori regole dell'arte, alle prescrizioni delle Leggi e dei Regolamenti vigenti, alle prescrizioni del presente Capitolato, nonché agli ordini della stazione appaltante.

L'appaltatore deve in ogni caso assicurare la circolazione stradale, mantenere i transiti e gli accessi carrai e pedonali e ricorrere a tutti gli accorgimenti necessari ad evitare in modo assoluto pericoli e danni a persone, animali e cose anche in caso di sospensione del lavoro. Durante l'esecuzione degli interventi, l'appaltatore dovrà inoltre soddisfare la propria cura e spesa quanto prescritto dal vigente Codice della Strada per quanto concerne la circolazione stradale e quindi per la necessaria segnaletica stradale ogni qual volta necessaria.

Il programma relativo all'esecuzione degli interventi richiesti deve essere comunicato preventivamente, il giorno precedente o nella mattinata per il pomeriggio, all'ufficio Manutenzione Demanio e Patrimonio o ad altro ufficio se indicato nella richiesta di intervento.

Il riscontro dell'intervento (bolla) dovrà essere presentato, per ogni singolo immobile comunale, al termine dell'esecuzione dello stesso al tecnico incaricato o suo delegato sul posto o presso il magazzino comunale.

Al termine di ogni intervento dovrà essere applicato su ogni idrante il cartellino di manutenzione e dovranno essere aggiornati, a cura dell'appaltatore, i tabulati riportanti i dati relativi ai singoli idranti antincendio (i tabulati iniziali verranno forniti dalla stazione appaltante).

MANUTENZIONE ESTINTORI - TERMINOLOGIA, CONTROLLO, REVISIONE, VERIFICA DI CONFORMITÀ

Gli interventi di controllo, revisione e verifica di conformità degli estintori dovranno essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente, in particolari alla norma UNI 9994, al DPR 457 del 27/04/55, al D.Lgs 81/2008, ed alle successive modificazioni. A titolo esemplificativo sono così riassunte:

Controllo da effettuare con cadenza semestrale:

- L'estintore sia presente e segnalato mediante apposito cartello, secondo quanto prescritto dal DPR n. 528 - 8 giu. 1982 (e successivi aggiornamenti), recante la dicitura "estintore e/o estintore N. ...";
- L'estintore sia chiaramente visibile, immediatamente utilizzabile e l'accesso sia libero da ostacoli;
- L'estintore non sia stato manomesso, in particolare non risulti manomesso o mancante il dispositivo di sicurezza per evitare azionamenti accidentali;
- I contrassegni distintivi siano esposti a vista e siano ben leggibili;
- L'indicatore di pressione, se presente, indichi un valore di pressione compreso all'interno del campoverde;
- L'estintore non presenti anomalie quali ugelli ostruiti, perdite, tracce di corrosione, sconessioni o incrinature dei tubi flessibili, ecc.;
- L'estintore sia esente da danni alle strutture di supporto e alla maniglia di trasporto; in particolare, se carrellato, abbia ruote perfettamente funzionanti;
- Il cartellino di manutenzione sia presente sull'apparecchio e sia correttamente compilato. Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.
- Per gli estintori portatili: i controlli previsti al punto "verifica" della UNI EN3/2;
- Controllo della presenza, del tipo di carica delle bombole di gas ausiliario per gli estintori pressurizzati con tale sistema, secondo le indicazioni del produttore.
- Le anomalie riscontrate devono essere eliminate.

Revisione da effettuare con cadenza secondo il seguente prospetto:

TIPO DI ESTINTORE	TEMPO MASSIMO DI REVISIONE CON SOSTITUZIONE DELLA CARICA
A polvere	Mesi 36
Ad acqua o a schiuma	Mesi 18
A CO ₂	Mesi 60
Ad idrocarburi alogenati	Mesi 72

- verifica della conformità al prototipo omologato per quanto attiene alle iscrizioni e all'idoneità degli eventuali ricambi;
- esame interno dell'apparecchio per la verifica del buono stato di conservazione;
- esame e controllo funzionale di tutte le parti;
- controllo di tutte le sezioni di passaggio del gas ausiliario e dell'agente estinguente, in particolare il tubo pescante, i tubi flessibili, i raccordi e gli ugelli, per verificare che siano liberi da incrostazioni, occlusioni e sedimentazioni;
- controllo dell'assale delle ruote, quando esistenti;
- eventuale ripristino delle protezioni superficiali;
- taratura e/o sostituzione dei dispositivi di sicurezza contro le sovrappressioni;
- ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente;

- montaggio dell'estintore in perfetto stato di efficienza

Verifica di conformità:

Consiste in una misura di prevenzione atta a verificare, con la frequenza sotto specificata, la stabilità del serbatoio o della bombola dell'estintore, in quanto facenti parte di apparecchi a pressione.

Gli estintori devono rispettare le prescrizioni della legislazione vigente in materia di apparecchi a pressione.

Gli estintori e le bombole di gas ausiliario che non siano già soggetti a verifiche periodiche secondo la predetta legislazione, devono subire una verifica di conformità periodica ogni 6 anni, consistente in una prova idraulica della durata di 1' a una pressione di 3,5 Mpa, ad eccezione degli estintori a CO₂ e delle bombole di gas ausiliario a CO₂ per i quali la pressione di prova deve essere di 25 MPa. Al termine della prova non devono verificarsi perdite, trasudazioni, deformazioni o dilatazioni di sorta.

La data di verifica di conformità e la pressione di prova devono essere riportate sull'estintore in modo ben leggibile, indelebile e duraturo.

Cartellino di manutenzione

Può essere strutturato in modo tale da potersi utilizzare per più interventi e per più anni. Su di esso deve essere obbligatoriamente riportato:

- numero di matricola o di altri estremi di identificazione dell'estintore;
- ragione sociale e indirizzo completo e altri estremi di identificazione del manutentore;
- massa lorda dell'estintore;
- carica effettiva;
- data dell'intervento;
- firma o punzone del manutentore

Sostituzioni:

- Ricambi:** devono far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantiti all'utilizzatore dal manutentore;
- Sostituzione e ricarica dell'agente estinguente:** L'agente estinguente utilizzato nella ricarica deve far conservare all'estintore la conformità al prototipo omologato ed essere garantito all'utilizzatore a cura del manutentore. La sua sostituzione va effettuata con intervallo di tempo non maggiore di quello massimo di efficienza dichiarato dal produttore e, in ogni caso, non maggiore degli intervalli indicati prospetto della revisione. Gli estintori devono essere comunque ricaricati quando siano stati parzialmente o totalmente scaricati e in occasione delle verifiche periodiche e/o straordinarie di solidità e integrità del corpo estintore.

Manutentore:

Il servizio di controllo, revisione e verifica di conformità deve essere svolto da personale specializzato e riconosciuto.

Disposizioni generali:

- L'estintore può essere rimosso per manutenzione previa sostituzione con altro di prestazioni non inferiori;
- Le iscrizioni devono essere sostituite con originali qualora siano, anche in parte, non leggibili o sia necessaria la verniciatura del corpo estintore. Eventuali anomalie o difformità devono essere segnalate all'utilizzatore;
- Ogni manutentore subentrante nel servizio di manutenzione deve garantire il corretto e

responsabile prosiegua delle operazioni di manutenzione effettuando la revisione, ove lo giudichi necessario, anche in deroga ai tempi di cui al prospetto relativo alla revisione.

Bolla di lavoro e aggiornamenti:

La Ditta aggiudicataria dovrà compilare e consegnare al Comune bolle di lavoro per ogni singolo immobile, riportanti i controlli effettuati, le operazioni eseguite, eventuali segnalazioni riguardo anomalie riscontrate ed i materiali necessari, al fine di ottemperare alle normative vigenti.

Inoltre l'appaltatore dovrà aggiornare, dopo ogni singola verifica semestrale, il tabulato fornito dalla stazione appaltante, riportanti i dati (matricole, scadenze, ecc.) e l'ubicazione degli estintori.

ATTREZZATURA E ORDINE DA TENERSI NELL'ESECUZIONE DELLE VERIFICHE E MANUTENZIONE ORDINARIA

Tutte le macchine e gli attrezzi di qualsiasi tipo, occorrenti all'esecuzione dei lavori, dovranno essere forniti dall'appaltatore.

L'appaltatore dovrà dimostrare di disporre di attrezzature proprie ed adeguate per la ricarica in loco degli estintori (carro officina).

L'ordine da tenersi nell'andamento del servizio dovrà preventivamente essere concordato tra l'appaltatore e la Direzione del Servizio. Nel caso se ne manifestasse la necessità la Direzione del Servizio potrà richiedere alla ditta appaltatrice, l'effettuazione degli interventi, entro le 24 ore successive all'ordine impartito telefonicamente o mediante comunicazione scritta, compreso le giornate di sabato e domenica. Ove se ne manifestasse la necessità l'appaltatore potrà proporre variazioni al programma esecutivo le quali però, prima dell'attuazione, debbono avere il benestare della Direzione del Servizio. In ogni caso la completa responsabilità per gli intralci al traffico di qualunque genere spetta per intero all'appaltatore dei lavori restandone completamente sollevata la stazione appaltante e la Direzione del Servizio stessa.

Per quanto riguarda le operazioni di revisione e/o sostituzione di parti ammalorate, la spesa dovrà essere prevista e comunicata di volta in volta al termine del controllo degli estintori.

SMALTIMENTO MATERIALI DI RISULTA

I materiali di risulta, a seguito di sostituzioni, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate. L'onere per il trasporto e lo smaltimento, è a carico dell'appaltatore, e si intenderà compreso e compensato nei prezzi unitari, soggetti a base d'asta.

ESTINTORI: I materiali di risulta, gli eventuali estintori da rottamare, a seguito di sostituzioni, dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate. L'onere per il trasporto e lo smaltimento, è a carico dell'appaltatore, e si intenderà compreso e compensato nei prezzi presentati in offerta, ad esclusione dello smaltimento della polvere estinguente che verrà contabilizzato in base a specifico prezzo.

Per quanto riguarda lo smaltimento della polvere estinguente, l'appaltatore dovrà dimostrare di avere un contratto con una discarica autorizzata per lo smaltimento di tale tipo di rifiuto, e dovrà presentare dichiarazione di aver smaltito la polvere sostituita.

MANUTENZIONE PORTE REI E MANIGLIONI ANTIPANICO

Le operazioni da eseguire per le porte tagliafuoco in fase di manutenzione sono indicate dai produttori, generalmente sono:

- Controllo, lubrificazione e regolazione delle cerniere, cuscinetti, bracci articolati, serrature, ecc.;
- controllo e regolazione registrazioni molle di chiusura e chiudi portaaerei;
- controllo stato guarnizioni di tenuta fumo, sostituzione d'eventuali guarnizioni usurate;
- controllo e regolazione scrocco, serrature, maniglia esterna, maniglione antipanico;
- controllo e regolazione selettore di chiusura, flush-bolt antasecondaria;
- controllo funzionalità elettromagneti
- La periodicità deve essere almeno semestrale, ma in caso di un maggior frequenza di utilizzo la porta deve essere manutenzionata con più frequenza.

Le funzioni meccaniche e di sicurezza delle porte non possono in nessun modo essere alterate, ciò ne comporterebbe la perdita della regolare omologazione e si renderebbe necessario la sostituzione completa della porta.

L'impresa dovrà controllare la presenza del libretto di installazione, uso e manutenzione, della porta e che sia presente il marchio di conformità contenente:

- il nome del produttore
- l'anno di fabbricazione
- il nominativo dell'ente di certificazione
- il numero del certificato di prova
- la(e) classe/i di resistenza al fuoco
- il numero distintivo della specifica porta, con riferimento annuale

In occasione del primo giro del controllo periodico in funzione dello stato delle porte esistenti dovrà essere redatto un resoconto dello stato di fatto completo di stima e di proposta di programma della manutenzione straordinaria necessaria per ripristinare la completa funzionalità della porta antincendio.

L'affidataria dovrà porre sulla porta apposita etichetta autoadesiva realizzata in materiale resistente alla normale pulizia eseguita con detergenti ordinari che permettano l'identificazione univoca della porta e certificarne l'avvenuto controllo periodico e che riportino i dati della società che effettua la verifica con tutti i dati richiesti dal DM 10-3-98 e DPR 37 del 12.1.98

CONTROLLO DEGLI IMPIANTI DI RIVELAZIONE INCENDIO

I controlli periodici consistono nelle ispezioni visive e nelle verifiche tecniche strumentali finalizzate a verificare la completa e corretta funzionalità degli impianti. In considerazione della tipologia d'impianto, il Fornitore è obbligato ad effettuare gli interventi di controllo, con frequenza semestrale;

Ogni intervento di controllo dovrà comprendere le seguenti operazioni:

- Rilevazione degli eventi memorizzati (guasti ed allarmi) nelle centrali di controllo e segnalazione;
- Verifica dei dispositivi di autodiagnostica (display, spie, contatori, ecc.);
- Verifica d'efficienza delle segnalazioni (ottico/acustiche) generali;
- Verifica della ricezione segnalazioni dal campo; -
- Verifica delle soglie di allarme; - Verifica delle tensioni di alimentazione;

- Prova d'intervento dell'alimentazione di emergenza (in assenza di alimentazione da rete);
- Controllo d'efficienza delle batterie tampone e della tensione di carica (sostituzione batterie se queste presentano una tensione di uscita alterata rispetto ai dati di targa, in occasione di guasti segnalati dalla centrale e comunque, anche se funzionanti, se in uso da più di 3 anni);
- Simulazione guasto per interruzione o basso isolamento della rete di collegamento con controllo delle corrispondenti segnalazioni di allarme ottico/acustico;
- Pulizia e controllo funzionale di ogni sensore antincendio (100% a visita se rivelatori convenzionali; 100% nell'anno se rivelatori analogici) mediante apposita strumentazione (aerosol di test per i rivelatori di fumo, generatore di aria calda per sensori di temperatura); -
- Verifica, pulizia e calibrazione delle barriere ottiche lineari;
- Verifica del corretto invio delle segnalazioni di allarme (per tutte le tipologie gestite), del corretto funzionamento degli avvisatori ottico-acustici e degli asservimenti connessi alle automazioni delle porte tagliafuoco o di altri apparati attuatori.

CONTROLLO DELLE STAZIONI DI POMPAGGIO

L'Aggiudicatario dovrà effettuare, con frequenza annuale, verifiche più approfondite sull'efficienza della stazione di pompaggio e sul sistema di rabbocco della riserva idrica come previsto dalla norma UNI EN 12845. In particolare dovrà:

- Sottoporre a prova di funzionamento ogni pompa rilevandone la curva prestazionale e rapportando i dati rilevati coi dati di targa;
- Effettuare il tagliando del motore diesel, sulla base delle prescrizioni del costruttore,
- Effettuare le prove di mancato avviamento del motore diesel e di avvio tramite sistema manuale.

Relativamente alla seconda parte del capitolato speciale d'appalto, il presente progetto adotta integralmente il volume unico "Specifiche Tecniche" collegato al "Listino dei prezzi per l'esecuzione di opere pubbliche e manutenzioni" redatto dall'Area Territorio - Direzione Centrale OO.PP. e Centrale Unica Appalti - Direzione Centrale Tecnica del Comune di Milano, con validità dal 1 gennaio 2018.

Il volume "Specifiche Tecniche" risulta disponibile sul sito Internet del Comune di Milano.

**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO MANUTENZIONE STABILI**

Geom. Elisa Bissola

Allegato "A"

ELENCO FABBRICATI OGGETTO DEL PRESENTE CONTRATTO (non esaustivo)

1	ASILO NIDO SOLDINI	Via Vittorio Veneto
2	SCUOLA primaria DE AMICIS	Viale Lombardia angolo Via Moncucco
3	SCUOLA ELEM. NUOVA MANZONI (ALDO MORO)	Via San Giovanni, 8
4	SCUOLA MEDIA L. DA VINCI + palestra	Via dei Platani, 5
5	CENTRO CIVICO POLIVALENTE	P.zza Soldini
6	VILLA POMINI	Via Don Testori
7	CENTRO POLIFUNZIONALE (NUOVA BIBLIOTECA) + SALA FESTE	Via Don Bettinelli
8	MUNICIPIO	Viale Rimembranze, 4
9	CESIL - parcheggio -	Via Pomini, 13
10	SEDE PROTEZ CIVILE	Via Bernocchi, 18
11	TORRIONE	Via Bernocchi
12	Parcheggio stazione FNM	Via Rieti - Busto Arsizio

Allegato "B"

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(DUVRI preliminare)

Appaltatore: Comune di Castellanza

Descrizione lavori/appalto: SERVIZIO DI MANUTENZIONE SISTEMI ANTINCENDIO IN USO AGLI EDIFICI COMUNALI

Sede dei lavori: diversi stabili

In fase preliminare si evidenziano i seguenti rischi interferenziali e relative e misure di prevenzione e protezione:

Identificazione Potenziali Rischi Dovuti All'Interferenza

<input checked="" type="checkbox"/> Caduta Oggetti dall'Alto <input type="checkbox"/> Sostanze Comburenti <input checked="" type="checkbox"/> Elettrocuzione	<input type="checkbox"/> Caduta dall'Alto <input type="checkbox"/> Materiali Infiammabili <input type="checkbox"/> Presenza Agenti Biologici	<input type="checkbox"/> Passaggio Automezzi <input type="checkbox"/> Presenza di Gas <input type="checkbox"/> Rumore > 80 dB(A)
<input type="checkbox"/> Superfici Calde <input type="checkbox"/> Presenza Atmosfere Esplosive <input type="checkbox"/> Rumore > 85 dB(A)	<input type="checkbox"/> Proiezione Schegge <input type="checkbox"/> Recipienti in Pressione <input type="checkbox"/> Rumore > 87 dB(A)	<input type="checkbox"/> Proiezione Scintille <input type="checkbox"/> Illuminazione limitata []
<input type="checkbox"/> [] [] [] []		

Nota: casella vuota = assenza rischio 1 = Rischio Lieve 2 = Rischio Medio 3 = Rischio Grave 4 = Rischio Gravissimo

Presso i plessi scolastici svolge attività lavorativa personale non dipendente dell'Amministrazione Comunale, pertanto sarà cura dell'aggiudicatario attivarsi con i relativi datori di lavoro per gli adempimenti di cui al D.Lgs.81/08. Presso tutte le altre strutture, invece, presta servizio personale dipendente dell'Amministrazione comunale: solo in quest'ultimo caso, quindi, il presente documento, ai sensi del D.Lgs.81/2008 e della determinazione esplicativa dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.3/2008, avrà efficacia.

Il presente documento, opportunamente integrato con i dati della Ditta aggiudicataria servirà da base per la redazione del DUVRI operativo.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta e il committente sui rischi connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto, in particolare per quanto riguarda i rischi da interferenza.

Nel presente documento sono indicati i costi della sicurezza da interferenza previsti dal committente e non soggetti a ribasso.

La Ditta, prima della stipula del contratto, potrà proporre l'integrazione delle misure di sicurezza previste nel presente documento. Il Dirigente competente o il suo delegato potranno modificare o integrare il presente DUVRI prima di allegarlo al contratto. Le proposte modificative o integrative non potranno variare l'importo del contratto.

La Ditta nell'esecuzione delle attività affidate dalla committenza, dovrà attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, ed il rispetto delle disposizioni all'interno dei luoghi di lavoro della committenza.

La Ditta è quindi responsabile dell'osservanza della predisposizione dei relativi apprestamenti e cautele antinfortunistiche, e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi altra forma di tutela che potrà essere successivamente emanata in merito.

È opportuno ricordare che le disposizioni del 3° comma dell'art.26 del D. Lgs. 81/2008 non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi e dunque:

- non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere adottati dalla ditta appaltatrice, il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività svolta da quest'ultima;
- per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente-Datore di lavoro non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici dell'attività della Ditta appaltatrice (comma 3, art. 26 del D. Lgs. 81/2008);
- la stessa Ditta deve inoltre provvedere alla "informazione", "formazione", "scelta e addestramento nell'uso di idonei mezzi personali di protezione" del proprio personale.

Annotazioni:

SOGGETTI COINVOLTI

Committente (A)

Comune di Castellanza, Viale rimembranze 4 - 21053 Castellanza, tel. 0031526.111 - fax: 0331501049 Mail: comune@comune.castellanza.va.it	
Responsabilità	Nominativo
Datore di lavoro	arch. Silvano Ferraro
RSSP	Dr.ss Vanessa Columbu
RLS	dr. Fabio Spadoni
Responsabile del procedimento	Geom. Elisa Bissola
Istituto Comprensivo Statale Manzoni Codice Meccanografico: VAIC81700P; Via dei Platani, 5- 21053 Castellanza (Va); Tel. +39 0331 504233 - Fax +39 0331 502688; Mail: vaic81700p@istruzione.it ;	
Responsabilità	Nominativo
Datore di lavoro	<i>Da compilarsi a cura dell'istituto comprensivo</i>
RSPP	Ing. Marco Piatti, domicilio per la carica: Via Dei Platani, Castellanza

Contraente (B)

Ditta appaltatrice	
Responsabilità	Nominativo
Datore di lavoro
RSPP

VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE

In sede di affidamento del servizio l'Amministrazione dovrà provvedere alla verifica dell'idoneità tecnico professionale dell'esecutore compresa la regolarità contributiva secondo quanto previsto dall'art. 26 del D. lgs. n. 81/2008, s.m.i.. I documenti relativi all'idoneità dell'impresa sono depositati presso la sede dell'Amministrazione.

Prescrizioni di Sicurezza - Misure di Controllo Specifiche

Intervento da realizzare A cura di Intervento da realizzare a cura dell'impresa Appaltatrice:

- Transennare/delimitare la zona di lavoro
- Predisporre idoneo ponteggio
- Schermare le zone adiacenti
- Installare Protezioni contro la caduta di oggetti
- Impiego Attrezzature ATEX
- Operare senza Fiamme Libere;

CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

I dipendenti della ditta appaltatrice svolgono il proprio servizio in locali di proprietà dell'amministrazione comunale o comunque in uso alla stessa, quindi dovranno preventivamente prendere visione della planimetria dei suddetti locali, affisse all'interno del luogo di lavoro, con l'indicazione delle vie di fuga e della localizzazione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

- In caso d'incongruenze o modifiche rilevate in loco la ditta appaltatrice dovrà darne tempestiva comunicazione al responsabile o agli addetti all'emergenza.

La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire

presso accessi, passaggi, vie di fuga.

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga.

Nelle planimetrie affisse all'interno dei luoghi di lavoro è indicata la posizione dei presidi antincendio e per il primo soccorso.

I dipendenti della ditta, in caso di pericolo o di infortunio, dovranno comunque avvertire il personale dell'Ente e concordare le procedure da seguire

Annotazioni:

Dispositivi di Protezione Obbligatoria

<input checked="" type="checkbox"/> Calzature Antiscivolo	<input type="checkbox"/> Calzature con Lamina	<input type="checkbox"/> Maschera con Filtro
<input checked="" type="checkbox"/> Elmetto di Protezione	<input type="checkbox"/> Protettori Acustici	<input type="checkbox"/> Imbracatura di Sicurezza
<input type="checkbox"/> Occhiali Protezione	<input type="checkbox"/> Guanti in lattice	<input checked="" type="checkbox"/> Guanti in gomma

Annotazioni:
